



Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio D'Istituto
Ai Genitori
Agli alunni
Al personale ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Aggiornamento PTOF a.s. 2025/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO	 che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, deve essere successivamente approvato dal consiglio d'istituto;











	esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la
	compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della
	verifica, trasmesso dal medesimo USR al M;una volta espletate le
	procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel
	portale unico dei dati della scuola.
VISTA	la necessità di aggiornare il PTOF - triennio 2025/2028 - dell'Istituto
	"Virgilio", elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/12/2024 e
	approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2024
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà
	istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché
	dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relativamente all'aggiornamento del PTOF triennio 2025-2028 – a.s. 2025/2026

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.











- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento totalmente al comma 1 dell'art.1 della Legge107 e quindi dovrà essere una scuola inclusiva che rispetti i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, pertanto una scuola:
- aperta al territorio, con attività in collaborazione con Associazioni no profit operanti nel territorio finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, previste nei molteplici indirizzi di studio;
- che accoglie le istanze del territorio relativamente a progetti di lingua inglese, cittadinanza
 attiva, educazione alla legalità, contrasto al bullismo e cyberbullismo, sostenibilità ambientale
 per la salvaguardia dell'ambiente, arte, musica, sport, teatro;
- che valorizzi i laboratori dei percorsi **IPSEOA IPSARS e serale IPSARS:** laboratorio di cucina e di sala e vendita, bar didattico, laboratorio di trasformazione agroalimentare, laboratorio di analisi chimiche e fisiche, caseificio, birrificio, oleificio, serra domotica;
- che implementi e valorizzi percorsi di **orientamento**, nello specifico per lo sviluppo di trasversali competenze orientative attraverso progetti di didattica orientativa, progetti più specifici di orientamento in entrata e di orientamento in uscita, questi ultimi sia in termini di formazione superiore e universitaria, sia in termini di inserimento nel mondo del lavoro;
- che promuova e realizzi progetti di collaborazione e scambio con scuole di altri paesi dell'Unione Europea: eTwinning, Erasmus, collaborazioni con università, scuole estere, associazioni che promuovono scambi culturali con paesi esteri.











- 4) Il Piano dovrà inoltre fare riferimento al comma 7 dell'art.1 della Legge107 quindi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tutti gli indirizzi (Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo linguistico, IPSEOA, IPSASR, IPSASR serale,) la progettazione delle attività dovranno raggiungere i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI:
 - √ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 - ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - ✓ potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - ✓ potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;











- ✓ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero
 computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in
 grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità
 locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ✓ incremento dell'alternanza scuola-lavoro nei diversi indirizzi;
- ✓ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.











- 5) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dal dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 6) Il Piano, dovrà, alla luce in continuità ai finanziamenti di cui al D.M. 14 giugno 2022, n. 161 (Piano "Scuola 4.0") dovrà risultare coerente con il progetto di digitalizzazione della scuola e di innovazione didattica e professionale.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della docente Funzione Strumentale a ciò designata, entro il 28 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio appositamente convocato.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Camerota
Firmato digitalmente ai sensi del CAD